CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 182
Martedì 20 Settembre 2022
Sant'Eustachio • € 0,30

Isola pedonale di Via Pugile. La soddisfazione di Gualtieri

a pagina 5

Alzheimer, Funari: "Urge programmare nuovi interventi"

a pagina 5

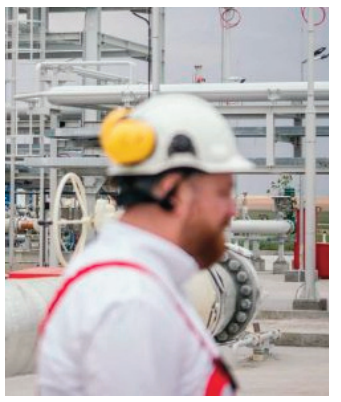
Domani alla Casa delle Letterature "Roma per Patrizia Cavalli"

a pagina 6

Navarro Rìos: "Paesi dipendenti quasi al 100% dal gas hanno difficoltà"

Price cap, Buxelles: "Si va aprendo un consenso"

Nonostante l'evidente reticenza di alcuni Stati membri (Germania in primis, seguita poi dall'Olanda: 'paradiso fiscale' e sede della borsa europea del gas), che continuano a professarsi contrari al cosiddetto 'Price cap', oggi da Bruxelles giunge finalmente notizia che, invece, 'qualcosa inizia a muoversi'. Intervenendo nell'ambito del Consiglio Affari Generali, Pascual Navarro Rìos (segretario di Stato per gli Affari Europei), ha annunciato che, quello che fino a pochi mesi fa sembrava "un'eresia", oggi sembra completamente ribaltarsi e, ha spiegato Navarro Rìos, "Tra i Paesi Ue si va formando un consenso sulla necessità di adottare il



tetto al prezzo del gas, e riformare il mercato elettrico per sganciare il prezzo dell'energia elettrica". Come ha spiegato il segretario di Stato per gli Affari Europei, "La proposta di regolamento presentata dalla Commissione, che verte tra l'altro sul risparmio energetico, avanza in Consiglio".

a pagina 2

Mosca, la Borsa è in crisi. La guerra logora le poche finanze russe

a pagina 2

Folle 'spedizione punitiva' dei rom al San Camillo

a pagina 4

Caro bollette, allarme usura per gli esercizi

Un imprenditore: "Dopo il no delle banche sono caduto vittima dell'usura"

Rispetto alla gravissima energetica che sta letteralmente devastando il sistema produttivo del Paese, i tempi per un intervento per arginare le difficoltà di esercizi, imprese ed aziende… indicavano al massimo 'ieri'. Anche Confindustria, già una settimana fa, ha suonato il drammatico allarme: entro il 2023 circa 240mila attività in Italia rischiano la chiusura. Certo, le grosse aziende, anche in virtù di un 'ragionato' razionamento riguardo alla produzione e, a mali estremi, servendosi della cassa integrazione, un po' possono resistere. Ma le piccole realtà, soprattutto quelle cosiddette 'a conduzione familiare', non hanno la minima possibilità di opporsi ai folli rialzi della bollette e delle materie prime. Una realtà amarissima che, come vedremo, apre scenari ben peggiori, ed assolutamente devastanti, in virtù del fatto che sempre più commercianti e sempre più imprese in difficoltà.

a pagina 3

Donetsk, Luhansk, Kherson e Zaporizhzhia: referendum per l'annessione alla Russia

Nella labirintica 'guerra mediatica' che mesi accompagna quella ben più tragica, sul campo, per noi che assistiamo a distanza – e raggiunti da note e news da entrambi le parti, spesso contrastanti – è sempre più complicato riuscire a capire se, e dove si cela la verità. Ed oggi al centro dell'ennesima diatriba che oppone Kiev a Mosca, gli imminenti referendum ai quali, dal 23 al 27 settembre, i cittadini di Donetsk, Luhansk e Kherson sono stati chiamati per esprimere il loro parere rispetto all'annessione alla Russia. Referendum annunciati dai filorussi, che Sergei Lavrov, ministro degli Esteri del Cremlino ha citato come "il desiderio di quei popoli, di decidere il proprio destino". La notizia dell'istituzione del referendum, "sull'ingresso della Repubblica popolare di Luhansk nella Federazione russa" (subito firmato da Leonid Pasechnik, presidente della Repubblica popolare di Luhansk), è stata lanciata per primo dal Consiglio del popolo della regione dell'Ucraina orientale. Come ha spiegato il suo presidente, Denis Miroshnichenko, che sulle schede sarà scritto: "Siete a favore che la Repubblica di Luhansk si unisca alla Federazione russa come entità costituente?". Un'iniziativa subito dopo 'sposata' anche dalla Repubblica popolare di Dontesk che, replicando più o meno gli stessi giorni per la chiamata alle urne, attraverso il suo presidente, Denis Pushilin, ha fatto sapere che "la consultazione si terrà con un formato misto, di persona e da remoto, tenendo conto delle questioni di sicurezza". Anzi, evidentemente, in un impeto di entusiasmo, Pushilin inviato subito al presidente russo Vladimir Putin un messaggio: "Nel caso di una decisione positiva a seguito del referendum, di cui non dubitiamo, le chiedo di prendere in considerazione la questione dell'adesione della Repubblica popolare di Donetsk alla Federazione Russa il prima possibile. Il popolo del Donbass, che ha sofferto a lungo, meritava di far parte del grande Paese che ha sempre considerato la sua madrepatria. Questo evento ripristinerà la giustizia storica, che milioni di persone russe desiderano". Quindi è stata poi la volta dell'area amministrativa filorussa di Kherson ad aderire al referendum, fissando il voto per martedì prossimo, per una scelta, è stato annunciato, che "garantirà la sicurezza nel territorio della regione". Come ha poi commentato ancora Lavrov, "Dall'inizio dell'operazione militare speciale e anche nel periodo precedente, abbiamo detto che la popolazione dei rispettivi territori deve decidere il proprio futuro. La situazione attuale conferma che vogliono essere padroni del proprio destino". L'annuncio del referendum ha ovviamente trovato l'immediata replica del ministro degli Esteri ucraino, Dmytro Kuleba, secondo cui "I 'referendum' farsa non cambieranno nulla. Né lo farà qualsiasi 'mobilitazione' ibrida. La Russia è stata e resta un aggressore che occupa illegalmente parti del territorio ucraino", ha tuonato, per poi aggiungere che "Kiev ha tutto il diritto di liberare i suoi territori e continuerà a liberarli qualsiasi cosa dica la Russia". Certo, al di la di quanto affermato dal ministro ucraino, suona strano che la notizia si stia spargendo in tutta l'area e che, addirittura, stando a quanto scritto dall'agenzia di stampa russa, 'Ria Novosti', il referendum per l'annessione alla Russia avrebbe scatenato reazioni positive anche a Zaporizhzhia, tanto è che il leader del movimento filorusso, Vladimir Rogov, avrebbe affermato che "Siamo insieme alla Russia. Nei prossimi giorni potrebbe esserci una votazione. Vogliamo certezza e un futuro stabile e felice. Attendiamo con impazienza l'annuncio del voto". Dunque, ha poi concluso Rogov, "Siamo pronti a esercitare il nostro diritto all'autodeterminazione e a porre fine alla questione dell'appartenenza territoriale del territorio di Zaporizhzhia".

I costi della guerra iniziano a logorare le (poche) finanze del paese

Russia, la Borsa di Mosca è in crisi

A quanto sembrerebbe, stando a quanto battuto poco fa da diverse agenzie di stampa, la Borsa di Mosca avrebbe subito un crollo pesantissimo. A monte di tale situazione, riferiscono i media, la continua spesa da parte di Putin per la 'campagna di conquista dell'Ucraina', che avrebbe comportato ingenti perdite di soldi alla già provata economia russa, per via delle sanzioni. Oltretutto, a fomentare l'invio di soldi verso l'Ucraina, la notizia di oggi, secondo cui più regioni dell'area del Dombass – ma non solo – avrebbero indetto dei referedum per l'annessone alla Russia. Come ribattuto oggi da diversi media locali e non, le regioni del Luhansk, Donetsk e Kherson (ma anche nell'area dell'oblast di Zaporizhzhia), hanno fissato il voto dal 23 al 27 settembre. Ma non solo, proprio oggi la Duma (il 'parlamento russo), ha approvato nuove leggi riguardanti la mobilitazione dei militari di leva, e questo lascia prevedere una possibile escalation del conflitto. Un'escalation, quella voluta da Putin (che tra l'atro in serata dovrebbe tenere un discorso al fianco del ministro della Difesa, Sergej Shoigu) che, accanto alle conseguenze prodotte dalle sanzioni internazionali, potrebbe compromettere definitivamente il morente tessuto produttivo e commerciale del Paese. Non a caso, vista la 'mal parata', oggi diversi investitori hanno deciso di suonare la ritirata, facendo segnare – come detto – un crollo verticale della Borsa di Mosca. Così, l'indice Moex ha improvvisamente perso oltre il 10%, scendendo sotto quota 2.200 punti. Da segnalare ad esempio l'inquietante -8,50% segnato dal 'Google russo' (il portale Yandex), e l'altrettanto 'tragico' -7,90% del colosso energetico Lukoil. Inoltre, altre grandi aziende come Gazprom, Rosneft e Sberbank, hanno registrato perdite salate, a di sopra superiori del 6%.

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

"Si va aprendo un consenso. Paesi dipendenti dal gas hanno difficoltà"

Price cap: ottimismo da Bruxelles

Ci sono alcune difficoltà, sulla riduzione obbligatoria della domanda in alcuni momenti, ma la Spagna confida che possa essere approvata il 30 settembre. Il tetto al prezzo del gas non è esattamente lì, ma la Spagna lo appoggia: è come esportare la soluzione iberica al resto dell'Europa. Parlando con alcuni miei colleghi nordici, dicevano "è curioso che mesi fa era un'eresia parlare di riforma del mercato elettrico, perché il mercato funziona. Ci siamo resi conto che il mercato non funziona'". Dunque, ha concluso Pascual Navarro Rìos, "Un tetto del prezzo al gas va affrontato lo capiscono. Ridurre le importazioni, il consumo e il prezzo del gas è assolutamente necessario. Bisogna continuare la politica di sostituzione dei combustibili fossili con le rinnovabili. Credo che si vada aprendo un consenso: alcuni Paesi, che sono molto dipendenti, quasi al 100%, dal gas hanno alcune difficoltà pratiche, ma credo che si vada formando davvero un consenso su questa serie di misure".

Caro bollette, per evitare il lastrico (e la disoccupazione a vita), esercizi e piccole imprese cedono all'usura

Come rivela un accurato servizio 'svolto sul campo' dall'agenzia di stampa AdnKronos, diverse piccole imprese e, soprattutto i commercianti, in alternativa al nulla (parliamo nella maggior parte dei casi di padri di famiglia, impossibile da ricollocare nell'attuale mercato produttivo), vedono un'unica alternativa, che rischia però di tradursi in un inferno ben peggiore: ricorrere agli usurai. Infatti, rimarca il report stilato dai cronisti dell'AdnKronos, per quanti scelgono nonostante tutto di andare avanti, non vi sono alternative: o ricorrer a un finanziamento 'lecito' (banche, società private, ecc.) o, vista la reticenza degli istituti bancari, 'affidarsi' alla malavita organizzata. Come spiega un imprenditore all'agenzia di stampa, "Le abbiamo provate tutte, ci resta solo l'usura", racconta ripercorrendo un'odissea fatta di tagli, risparmi, licenziamenti del personale e, prosegue, "A questo punto che si fa il giro delle banche. Finisce presto, se non si hanno garanzie sufficienti. E allora si inizia con gli amici, e gli amici degli amici, quello che può aiutare a pagare un fornitore, quello che oggi chiude un occhio, quello che ti presenta la persona giusta per risolvere il tuo problema". 'Amici di amici' che non tardano a rivelarsi per quel realmente sono: "E' successo a me e non so cosa fare ma è successo a tanti intorno a me che hanno iniziato a prendere prestiti a tassi assurdi e stanno finendo strozzati dagli usurai". Un meccanismo infernale che si auto-alimenta in virtù del clima di soggezione che si instaura nelle vittime, da un lato indotta dalla consapevolezza di aver fatto un passo illegale, dall'altro per via del clima di terrore, rinnovato dalle continue minacce rivolte alla famiglia della vittima. Ed in tutto ciò, rivela l'AdnKronos citando un recente studio della Corte dei Conti, "I dati disponibili sul fenomeno dell'usura ne forniscono una rappresentazione sottostimata, stante l'esiguità dei casi denunciati in media ogni anno, rapportata alle centinaia di migliaia di famiglie, imprese e individui sovraindebitati, con un rapporto tra vittime e denunce estremamente basso". Insomma, quando non sono i disonesti, gli speculatori, gli imprenditori squali, o le 'cooperative a delinquere', molto più direttamente è la malavita organizzata a trarre profitto dalle disgrazie altrui. Disgrazie, come nel caso del caro bollette, ad oggi ancora non scongiurate dai nostri istitutori...

Si svolgerà il 4, 5 e 6 ottobre nella Capitale, all'Ergife Palace Hotel

XVII congresso della Uilm

Il Congresso nazionale Uilm si aprirà martedì 4 ottobre alle ore 15 con la relazione del Segretario generale Rocco Palombella (nella foto), alla presenza di oltre 400 delegati provenienti da tutta Italia e circa cento ospiti istituzionali, sindacali e aziendali del panorama nazionale e internazionale. Al centro del dibattito del Congresso ci saranno le tematiche del lavoro, della transizione ecologica, degli effetti sociali e industriali del caro energia, della sicurezza e del futuro produttivo del nostro Paese con il ruolo centrale che rivestirà il PNRR. Inoltre si discuterà del ruolo proattivo che deve essere ricoperto dalle organizzazioni sindacali. In questa direzione va compresa la presentazione di una ricerca scientifica, redatta con la collaborazione dell'associazione no profit Està, con proposte specifiche rispetto alla gestione del cambiamento rappresentato dalla sfida epocale della transizione ecologica e digitale. La ricerca sarà presentata durante la tavola rotonda prevista per il 5 ottobre dalle ore 11 alle ore 13 dal titolo "Transizione ecologica: opportunità o rischi?" che sarà moderata da Angelo Mellone, vice direttore Rai Daytime, e che vedrà la partecipazione di Davide Mele, Senior Vice President Corporate Affairs Stellantis Italia, Franco Bernabè, Presidente di Acciaierie d'Italia, Leonardo Becchetti, docente di Economia Politica all'Università Tor Vergata di Roma, Pierpaolo Bombardieri, Segretario generale Uil e Rocco Palombella, Segretario generale Uilm. Secondo il leader Uilm Rocco Palombella "dopo mesi in cui abbiamo assistito a una brutta campagna elettorale, nella quale il lavoro e il futuro produttivo del nostro Paese sono stati i grandi assenti, e dopo aver ascoltato decine di promesse irrealizzabili e contraddittorie, vogliamo ripartire con una discussione concreta e di merito coinvolgendo i nostri delegati e i più importanti esponenti del mondo produttivo e sindacale. Vogliamo che il lavoro e il futuro industriale tornino al centro dell'agenda di Governo, con serie politiche industriali che garantiscano tutti gli strumenti necessari per affrontare al meglio la sfida della transizione ecologica. Noi vogliamo fare la nostra parte, portando proposte e aprendo una discussione concreta con tutte le parti coinvolte. Non possiamo rassegnarci e accettare inermi l'attuale crisi e i pericolosi rischi degenerativi che abbiamo di fronte. Non possiamo lasciare soli i lavoratori, principali vittime dell'ennesima emergenza".

Il dem: "Bisogna dire addio alla precarietà e agli stage gratuiti"

Lavoro giovanile, le parole di Borghi

"Bisogna abbandonare definitivamente sia la stagione degli stage gratuiti – che hanno introdotto meccanismi di iniquità sul piano sociale – sia la stagione della precarizzazione del lavoro". In un'intervista a iNews24, il dem Enrico Borghi, affronta il tema della precarietà nel mondo del lavoro: "Alle nostre spalle abbiamo almeno due decenni di subalternità culturale nei confronti di un modello liberista che immaginava il meccanismo della precarizzazione del lavoro come elemento della competitività del Paese. Si è visto che questo in realtà non funziona né per i lavoratori né per le imprese che in questo modo non riescono ad avere maestranze qualificate. Quindi bisogna andare nella direzione di un meccanismo alternativo che veda l'abolizione degli stage gratuiti e la riforma del meccanismo di apprendistato, che introduca un collegamento diretto tra la domanda e l'offerta del lavoro e che soprattutto recuperi una cultura del lavoro. Sto girando molto il Nord del Paese perché sono candidato in Piemonte e siamo arrivati al paradosso che ci sono aziende che chiedono maestranze che non hanno. Abbiamo anche un problema di recupero della cultura del lavoro. Abbiamo cresciuto troppe generazioni immaginando che il loro futuro fosse essere precari o calciatori o veline. Bisogna tornare al lavoro vero". Il reddito di cittadinanza, secondo il deputato dem, non va abolito: "Chi dice che bisogna abolirlo commette un errore. Il tema della povertà nel nostro Paese è un tema vero e bisogna stare molto attenti a non accentuare le fratture di una società come la nostra, che è molto fragile ed esposta. Il rdc non ha funzionato nella parte relativa alle politiche attive del lavoro, quindi bisogna lavorare sdoppiando il tema dell'aiuto alla lotta alla povertà rispetto a quello dell'ingresso nel mondo del lavoro. Dal nostro punto di vista è valida l'originaria intuizione del reddito di inclusione e bisognerebbe riprendere quel tipo di approccio". Infine, su Mario Draghi: "È una persona di una straordinaria rilevanza. Ha svolto un ruolo molto importante. Riteniamo che sia una grande risorsa per il nostro Paese".

D'Amato: "Solidarieta' agli operatori pronto soccorso al San Camillo"

Folle 'spedizione punitiva' dei rom

Come molti sapranno, a fronte di una diverbio avvenuto tra una coppia di romeni e due giovani rom, in uno stabile di via Pincherle (al quartiere San Paolo), poco dopo, mentre la coppia dell'Est si trovava nel pronto soccorso dell'ospedale San Camillo per ricevere cure seguite alla scazzottata, hanno fatto irruzione oltre 10 rom, giunti in 'soccorso' degli amici. Ne è seguito un pestaggio folle, con i pazienti in attesa terrorizzati, ed il personale sanitario in balia di queste 'bestie'. "La spedizione punitiva che ha coinvolto gli operatori del Pronto soccorso del San Camillo è semplicemente folle! Sembra di assistere a una storia di ordinaria follia. Stamani mi sono recato all'ospedale per esprimere la mia solidarietà e dell'intero Servizio sanitario regionale a tutto il personale. E' ora di dire basta, chi compie questi gesti folli andrebbe sanzionato con un vero e proprio Daspo. Le operatrici e gli operatori sono stanchi di subire queste violenze fisiche e verbali gratuite. Voglio ringraziare le Forze dell'ordine che con il loro tempestivo intervento hanno evitato il peggio". Ha commentato oggi l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato che questa mattina accolto dal Direttore generale, Narciso Mostarda si è recato presso l'ospedale San Camillo (nella foto). "Ringrazio l'Assessore per il sostegno e la solidarietà che mi ha espresso in seguito alla violenza di cui è stato vittima il personale del nostro Pronto Soccorso. Le aggressioni negli ospedali sono, purtroppo, in drammatico aumento. Bisogna intervenire con più efficaci meccanismi di prevenzione, in coordinamento con le forze dell'ordine" ha concluso Narciso Mostarda, Direttore Generale Dell'Azienda Ospedaliera San Camillo.

Roma, l'Assessorato alla mobilità: "La commissione regolarmente al lavoro"

Taxi irregolari: la precisazione

In riferimento all'articolo pubblicato questa mattina dal quotidiano La Repubblica, dal titolo: "Gli occhi chiusi del Campidoglio sui taxi irregolari", l'Assessorato alla Mobilità di Roma Capitale, precisa quanto segue: "la Commissione di Garanzia istituita dall'art. 5.3 del Codice di Comportamento degli operatori degli autoservizi pubblici non di linea, con a capo il Presidente Ing. Roberto Caporossi, è stata nominata il 22 febbraio 2021 (Determinazione Dirigenziale n.184/2021), è regolarmente insediata e, contrariamente a quanto riportato dal quotidiano, si riunisce periodicamente come previsto dalle norme. La Commissione, nel corso dell'ultima seduta prima della pausa estiva, ha esaminato 16 casi comminando 11 sanzioni. Il medesimo numero di casi sarà esaminato nella prossima seduta in programma mercoledì 28 settembre. Sottolineiamo inoltre che, dal mese di gennaio 2022, oltre ai provvedimenti sanzionatori disposti direttamente dalla Polizia Locale e dalle altre autorità preposte, il Dipartimento Mobilità ha comminato oltre 100 provvedimenti disciplinari, tra sospensioni, sanzioni amministrative e altre fattispecie previste dal regolamento. Si precisa, infine, che l'Ufficio Disciplina e Contenzioso è regolarmente funzionante con una Posizione Organizzativa responsabile e un Dirigente come referente".

L'approdo alla banchina 29 della "Grande Spagna" segna la svolta

Ormeggio al porto di Civitavecchia

Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Questa mattina alle ore 10,00 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier "Grande Spagna" del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La "Grande Spagna" è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di Livorno. L'approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti. Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppiamente importante, quindi, l'operatività dell'attracco, che contribuisce all'obiettivo di ampliare la ricettività del porto.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Latina: il sindaco Coletta ha annunciato l'ok della Commissione di Vigilanza

Riapre il Teatro D'Annunzio

Con un post su Facebook il sindaco Damiano Coletta annuncia l'ok della Commissione di Vigilanza per la riapertura del Teatro D'Annunzio dopo la chiusura decisa dall'allora commissario Barbato nell'ottobre del 2015 (poi riaperto e chiuso a singhiozzo sotto la gestione Coletta. Questo il post del primo cittadino. "Dopo anni di progettazioni e lavori, la Commissione Comunale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo (CCVLPS) ha concesso il nulla osta di agibilità. Un grazie agli assessori che si sono prodigati, al Servizio Decoro che si è impegnato fino a raggiungere un risultato complesso e difficile, e alla Commissione di Vigilanza gestita dal Servizio Attività Produttive per aver svolto il loro lavoro con attenzione. Uno dei beni comuni per eccellenza della città, il Teatro, torna ad essere un bene di tutti, in assoluta sicurezza".

Il sindaco Gualtieri: "Un modello da seguire per altre strade scolastiche"

L'isola pedonale di Via Pugile

"L'Isola che non c'è", il progetto per la realizzazione di uno spazio pedonale in via Puglie, da oggi è realtà. Nell'ambito degli eventi della Settimana Europea della Mobilità è stata inaugurata oggi la nuova area pedonale di via Puglie, nel tratto compreso tra via Sicilia e via Sardegna. A tagliare il nastro il Sindaco Roberto Gualtieri, alla presenza degli assessori alla Mobilità Eugenio Patanè, all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi, alla Scuola, Formazione e Lavoro Claudia Pratelli e alla Presidente del Municipio I Lorenza Bonaccorsi. Una storia iniziata nel 2007 con la pedonalizzazione disposta dalla Giunta dell'allora Sindaco Veltroni, che oggi si conclude con la nascita di uno spazio pubblico compreso tra due grandi edifici scolastici, che ospitano oltre 2 mila studenti suddivisi tra le scuole Regina Elena, Buonarroti e i licei Tasso e Righi. E' una pedonalizzazione attesa dalla comunità scolastica e fortemente voluta dal Municipio I e dall'Associazione Amici dell'I.C.R.E. – Istituto Comprensivo Regina Elena. Quella di via Puglie è stata una progettazione partecipata che ha coinvolto l'amministrazione e la comunità scolastica. Il nome del progetto è stato scelto proprio dai bambini che all'inizio di questo lungo percorso avevano disegnato una piazza come l'avrebbero voluta, che potesse accoglierli in entrata e in uscita e dove poter realizzare progetti e attività. Il Municipio Roma I Centro ha lavorato anche in collaborazione con il master Pares – Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia Storica e degli Spazi Pubblici dell'Università Sapienza di Roma e l'iniziativa è stata esposta alla mostra della biennale dello Spazio Pubblico 2019. "Restituiamo ai cittadini e soprattutto agli studenti e alle loro famiglie una nuova agorà, uno spazio fruibile, protetto e sicuro in un quartiere che ha bisogno di luoghi aggregativi e di relazione. Vorremo realizzare progetti simili su tutto il territorio, questa pedonalizzazione è un modello da seguire per molte altre strade scolastiche, un modo di concepire la città con nuovi spazi da vivere, abbattendo le barriere architettoniche agli ingressi delle scuole", ha dichiarato il Sindaco Roberto Gualtieri. "In questi giorni – ha dichiarato l'assessore Eugenio Patanè – nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità in molte città europee si stanno inaugurando strade scolastiche come questa di via Puglie, create per garantire la sicurezza degli studenti, dei pedoni e dell'ambiente circostante. A Roma ne vogliamo realizzare molte nei prossimi anni, per questo motivo sono in corso le operazioni di revisione finale degli studi di fattibilità relativi all'elenco di altri 79 istituti scolastici, al termine delle quali saranno proposte soluzioni ottimizzate per ciascuno di essi". "E' stata una bellissima giornata con l'inaugurazione di un progetto che va avanti da molti anni e che ho seguito in vari ruoli, prima da Assessora alle politiche scolastiche poi da Presidente del Municipio I e oggi dal Campidoglio. E' una pedonalizzazione di una strada scolastica, come altre che stiamo progettando, ed è anche dare a quel rione che non ha piazze uno spazio di incontro e socializzazione, che in realtà è già utilizzato a questo scopo. Dobbiamo creare sempre più piazze pedonali, piantare alberi, decementificare e riportare la città a dimensione dei cittadini" ha spiegato l'Assessora Sabrina Alfonsi.

L'Assessora comunale Funari: "Urge programmare nuovi interventi"

Giornata Mondiale dell'Alzheimer

Domani ricorre la XXIX Giornata mondiale dell'Alzheimer e l'assessorato alle Politiche Sociale e alla Salute di Roma Capitale ha patrocinato il convegno "Agorà Alzheimer: i numeri della malattia nel mondo e in Italia. Politiche di supporto e criticità", a cura dell'associazione SOS Alzheimer che si terrà dalle ore 9 alle ore 13, presso Città dell'Altra Economia (ex Mattatoio). "In Italia abbiamo 1,4 milioni di malati conclamati di Alzheimer ed oltre 700 mila persone, prima della pandemia da Covid, che ancora non sapevano di esserlo. Numeri – spiega l'assessora alle Politiche sociali e alla Salute Barbara Funari – che ci costringono ad una seria riflessione e ad una programmazione per nuovi interventi di sostegno che sappiano dare risposte adeguate per migliorare la qualità della vita delle persone con demenza e dei loro familiari. In questa direzione sta lavorando anche l'assessorato alle Politiche Sociali per potenziare i servizi già esistenti, anche in considerazione dello status attuale della malattia riconosciuta dai leader dei G20 di Osaka come priorità di salute pubblica." Il dibattito, con il patrocino anche di Federfarma, della Società Italiana di Gerontologia e di Geriatria, di Cittadinanzattiva, di Salutequità, rappresenta un'occasione per affrontare politiche sulla prevenzione e diffondere la cultura dell'assistenza qualificata.

Trasporti,Zampieri Holding: neutralizzate 7.543 tonnellate di CO2e da trasporto su strada

Nuovo traguardo "verde" per Zampieri Holding Srl, azienda leader in Italia nel settore del trasporto di merci su strada con headquarters a Roma, che ogni anno calcola annualmente l'impronta di carbonio (Carbon Footprint) dei propri servizi di trasporto su strada. Rispettando i più elevati standard di Corporate Climate Responsibility, Zampieri Holding si fa carico degli effetti esterni negativi e "climalteranti" della propria attività, compensando le emissioni di gas serra non evitabili legate al ciclo di vita dei suoi servizi, tramite l'acquisto e ritiro di crediti di CO2 verificati. Nel 2022, il gruppo ha neutralizzato 7.543 tonnellate di CO2e associate alle emissioni "Core" – cioè quelle prodotte direttamente dall'azienda e quelle prodotte nel generare l'energia utilizzata dall'azienda – dei servizi di trasporto merci su strada del 2020 e 2021, attraverso l'acquisto ed il ritiro di crediti di CO2 CER, appartenenti allo standard CDM (Clean Development Mechanism). Nello specifico, Zampieri Holding ha così completato la neutralizzazione delle emissioni associate al trasporto merci su strada del 2020 con tutti i mezzi immatricolati nel 2018 e dell'anno 2021 con tutti i mezzi della flotta immatricolati nel 2021. I crediti derivano da un progetto di energia rinnovabile localizzato in Indonesia, denominato Asahan 1 Hydroelectric Power Plant. Si tratta di un progetto idroelettrico (run-of-river), che utilizza il flusso esistente del fiume Asahan per produrre energia e non prevede la costruzione di dighe o serbatoi su larga scala. L'iniziativa rappresenta l'ultima tappa del percorso di sostenibilità intrapreso da Zampieri Holding a partire dal 2014, anno in cui l'azienda, che conta attualmente oltre 300 dipendenti e vanta un fatturato superiore ai 45 milioni di euro, siglò un accordo volontario con il Ministero dell'Ambiente aderendo così al Programma Nazionale per la valutazione dell'impronta ambientale. Tra le strategie volontarie di Carbon Management, ZH ha scelto quella del Carbon Offset, relativa ai programmi di compensazione delle emissioni di CO2 equivalente con crediti di CO2 verificati, in conformità ai codici di condotta dello IETA (International Emissions Trading Association) e dell' ICROA (International Carbon Reduction and Offset Alliance). In questo processo di acquisto crediti l'azienda è stata assistita da CO2 Advisor, mentre il calcolo dell'impronta di carbonio è stato effettuato da Ambiente Italia, in collaborazione con l'agenzia Next Relation-Communications di Udine. L'ente terzo certificatore che ha validato i risultati è Certiquality, accreditato da Accredia. "Zampieri Holding pone da sempre al centro della propria politica e gestione delle attività la questione ambientale – sottolinea con soddisfazione il presidente della holding, Giancarlo Zampieri – puntando su di una flotta di mezzi all'avanguardia e moderna che permette di ottenere un risparmio sulle emissioni di gas in atmosfera associate al servizio di trasporto rispetto a quelle ottenute con i classici trattori. In quest'ottica – segnala ancora il presidente – si inserisce il rinnovamento del parco mezzi che ha visto l'introduzione negli ultimi anni di modernissimi trattori diesel Euro 6 e soprattutto di motrici alimentate a metano (Liquid Natural Gas, LNG), che presentano emissioni di CO2 inferiori rispetto alle motorizzazioni precedenti". E' in questo contesto di comprovata sensibilità alle esigenze dell'ecosistema che si colloca il "percorso green" intrapreso da ZH, per giungere a calcolare l'impronta di carbonio dei propri mezzi e, in seguito, attuare possibili misure di riduzione delle emissioni nel ciclo di vita, compatibili con la competitività del servizio. Inoltre, tale studio intende favorire la sperimentazione e la messa a punto di metodologie ed esperienze replicabili nel settore trasporti, settore che si presenta come uno dei più impattanti in Europa sul cambiamento climatico dato il totale di emissioni di gas serra emesse in atmosfera ad esso associabili.

Al Castello di Santa Severa visite guidate il 24 ed il 25 settembre

'Giornate europee del patrimonio'

Tornano sabato 24 e domenica 25 settembre le GEP – Giornate Europee del Patrimonio (European Heritage Days), la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa. Nelle due giornate visite guidate, iniziative speciali e aperture straordinarie saranno organizzate nei musei e nei luoghi della cultura italiani sul tema: "Patrimonio culturale sostenibile: un'eredità per il futuro". Il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, aderisce all'iniziativa in entrambe le giornate con il seguente programma. Il 24 settembre apertura serale straordinaria in linea con i musei MIC dalle 19.30 alle 22.30 (chiusura biglietteria 21.30), con biglietto al costo simbolico di 1 euro. Il 24 settembre la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale organizza dalle 19,30 alle 22,30 con ingresso gratuito " la presentazione di 4 lastre etrusche dipinte recuperate nel 2019 dalla Guardia di Finanza all'interno della Manica Lunga al piano terra. Inoltre alle 17.00 e alle 18.00, insieme all'Università La Sapienza e Parchi Lazio, sono in programma le visite guidate all'area archeologica di Pyrgi, sempre con ingresso gratuito. Il 25 settembre visita tematica alle 11.30 e alle 15.00 a cura di Coopculture al posto delle ordinarie domenicali:"Popoli che si incontrano". Storie di scambi, incontri e contaminazioni a Santa Severa. Protagonisti della visita, l'uno in antico e l'altro oggi, sono il mare e l'odierno spazio museale. Dal mare, in passato, giunsero sulla spiaggia, dove ora sorge il Castello, i primi pionieri dell'arte del navigare, portando con sé le merci più richieste e scambiate. Con loro viaggiarono le idee, nuove tecnologie, tecniche artistiche e nuovi culti che resero Pyrgi dapprima e il borgo e Castello di Santa Severa a seguire, un luogo ideale e fecondo d'incontro e contaminazione tra popoli e genti. Queste storie le ritroviamo e le raccontiamo ancora oggi, passeggiando per il borgo e nelle sale museali, custodi e testimoni del vivace patrimonio storico e artistico di una delle più ambite terre d'approdo.

Online la graduatoria dell'avviso pubblico "Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro"

Roma Capitale della Cultura

È stata pubblicata la graduatoria del bando "Lo Spettacolo dal vivo fuori dal centro – Anno 2022", pensato per promuovere la realizzazione di eventi culturali di spettacolo dal vivo nel corso del prossimo autunno-inverno nei territori fuori dalle aree centrali della città, valorizzando così il patrimonio culturale immateriale delle periferie di Roma. Sono in tutto 43 i progetti che sono risultati vincitori del bando – il cui importo complessivo era di 2.891.620,99 euro, stanziati dal Ministero della Cultura, a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo (Fus) – e che saranno finanziati. Spettacoli teatrali, musicali, di danza e performance di vario tipo dovranno realizzarsi nelle aree non centrali di Roma tra il 1 ottobre e il 31 dicembre di quest'anno. Oltre a questi progetti vincitori ne sono risultati idonei non finanziabili altri 35, che potranno essere ammessi in caso di scorrimento della graduatoria. "Sono molto soddisfatto che ben 43 progetti abbiano potuto accedere ai fondi di questo bando finanziato con fondi Fus del Ministero della Cultura, e tengo a ringraziare ancora il ministro Franceschini per averceli messi a disposizione – ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Miguel Gotor – Questo finanziamento ci permetterà di dare continuità alla stagione culturale dell'Estate Romana 2022, consentendoci di realizzare una programmazione di eventi che arrivi fino alla fine dell'anno e arricchisca ulteriormente l'offerta culturale a disposizione dei cittadini romani. Una programmazione che, in linea con quanto previsto proprio per l'Estate Romana, valorizzi le zone cittadine non centrali. Perché la città che vogliamo deve essere in grado di promuovere la bellezza e le molteplici identità di tutte le sue aree", ha concluso Gotor. I contributi economici saranno erogati nella misura massima dell'85% della spesa preventivata dal soggetto proponente e comunque per un importo non superiore a 85.000 euro per ciascuna proposta. La graduatoria dell'avviso "Lo Spettacolo dal Vivo fuori dal Centro – Anno 2022" è pubblicata sull'Albo Pretorio on line di Roma Capitale e sul sito www.comune.roma.it, nella sezione "Attualità" – "Tutti bandi, avvisi concorsi" – Struttura "Dipartimento Attività Culturali".

Il giardino della Casa delle Letterature risuonerà dei versi della poetessa

"Roma per Patrizia Cavalli"

A tre mesi dalla scomparsa di Patrizia Cavalli, Roma ne celebra l'opera e il ricordo attraverso la voce di coloro che l'hanno conosciuta, amata, letta e studiata. Domani, mercoledì 21 settembre alle ore 18.00, infatti, il giardino della Casa delle Letterature risuonerà dei versi della poetessa in occasione dell'appuntamento "Roma per Patrizia Cavalli". Ad aprire un pomeriggio ricco di voci, tributi e testimonianze sarà l'intervento dell'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor; poi Silvia Ronchey e Ginevra Bompiani racconteranno chi era Patrizia Cavalli e ripercorreranno la sua straordinaria produzione poetica. A seguire, letture e ricordi di: Daniela Attanasio, Annalena Benini, Silvia Bre, Nicola Bultrini, Maria Grazia Calandrone, Francesca Comencini, Emanuele Dattilo, Roberto De Francesco, Concita De Gregorio, Sara De Simone, Elisabetta Destasio Vettori, Paolo Di Paolo, Goffredo Fofi, Iaia Forte, Nadia Fusini, Lisa Ginzburg, Angelica Ippolito, Barbara Ledda, Daniela Mazzoli, Sandra Petrignani, Laura Pugno, Gabriella Sica, Carola Susani, Diana Tejera. Patrizia Cavalli è nata a Todi il 17 aprile 1947. Nel 1968 si trasferisce a Roma. Durante gli studi di filosofia conosce Elsa Morante della quale diventa grande amica. Dalla loro frequentazione nasce la sua prima raccolta di poesie nel 1974. Per la Collezione di poesia di Einaudi ha pubblicato alcune raccolte fra le quali Le mie poesie non cambieranno il mondo (1974), Il cielo (1981), L'io singolare proprio mio (1992). Queste tre sillogi verranno riunite nel volume Poesie 1974-1992 (1992). La sua ultima raccolta di poesie è Vita meravigliosa (2020). Il suo primo libro di prose è Con passi giapponesi (2019), vincitore del Premio Campiello – selezione Giuria dei Letterati. Sempre per Einaudi ha tradotto Anfitrione di Molière e Sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare. Si è spenta il 21 giugno 2022 a Roma, dopo una lunga malattia. Alla Casa delle Letterature. Piazza dell'Orologio, 3. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

La rassegna cinematografica internazionale dedicata agli animali

Il 'Pet Carpet Film Festival'

Gli animali, veri amici del cuore. Storie di legami indissolubili, di vite salvate, di casi di cronaca, di emozioni. Tutto questo nella V edizione del Pet Carpet Film Festival, la rassegna cinematografica internazionale dedicata interamente al mondo animale e ai rapporti speciali condivisi con gli umani, che si svolgerà il 30 settembre, 1 e 2 ottobre 2022 a Roma presso la Sala Federico Fellini negli Studios di Cinecittà in via Tuscolana, patrocinata da Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Croce Rossa Italiana, Anas, Fnovi, Anmvi e in collaborazione con la Polizia di Stato. Una kermesse solidale, nella quale mani e zampe si uniscono, che torna con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di perseguire il concetto di sostenibilità ambientale per uno sviluppo nel pieno rispetto e nella tutela del pianeta, della natura e delle sue creature. Il festival, ideato e promosso dall'associazione senza fine di lucro Pet Carpet fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, che ne cura anche la direzione artistica, sarà condotto quest'anno nella serata finale dall'attrice Manuela Arcuri (nella foto), innamorata dei suoi cani Romeo e Trilly e da tempo volto di numerose campagne solidali, mentre le semifinali saranno condotte dal comico, cantante e musicista Carmine Faraco, autore di un brano originale dedicato al suo gatto nero, e dal giovane mago Matteo Fraziano, con un numero speciale di ombre sugli animali domestici e wild. Presidente di giuria l'attore Enzo Salvi, da sempre in prima linea nella difesa dei diritti degli animali e fiero della sua famiglia allargata, composta da tre cani e tre pappagalli. Numerosi i personaggi dello spettacolo, della cultura, dello sport e del giornalismo presenti per valutare i cortometraggi giunti in finale, dopo una prima selezione tra le centinaia di video arrivati dall'Italia e dall'estero, divisi in varie categorie (documentari, corti, cinema d'animazione) e relativi ad animali da compagnia e wild. Un festival speciale, nato per raccontare l'impegno dei volontari delle numerose associazioni, le difficoltà quotidiane dei pet meno fortunati, gli eroi a quattrozampe protagonisti nelle operazioni di soccorso, gli sforzi umani che permettono spesso un importante lieto fine. Novità di quest'anno la possibilità di partecipare anche nelle nuove sezioni: video dediche e foto. Ospite d'onore dell'edizione 2022, realizzata grazie alla collaborazione con Pet Store Conad e Vitakraft, sarà il cane più anziano del mondo: Cicci, 24 anni a gennaio e tanta dolcezza, accompagnato dal suo umano Roberto Cirillo. Accesso al gala gratuito, ma solo su prenotazione, a condizione che si arrivi all'ingresso con scorte di alimenti, medicinali, accessori da devolvere ai volontari delle associazioni che si occupano degli animali meno fortunati e in cerca di una famiglia, individuate ogni anno grazie ad un attento lavoro di monitoraggio e ricerca. Info www.petcarpetfestival.it Il 30 settembre, ed il 1 e 2 ottobre a Roma, Cinecittà Studios – Sala Fellini.

I numeri estratti dei tre principali concorsi legati alla probabilità

Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto

Estrazioni martedì 20 settembre 2022 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi,martedì 20 settembre 2022, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto.

Lotto martedì martedì martedì 20 settembre 2022
BARI 84 – 80 – 26 – 24 – 88
CAGLIARI 42 – 75 – 5 – 82 – 58
FIRENZE 53 – 23 – 79 – 61 – 38
GENOVA 43 – 70 – 15 – 77 – 17
MILANO 73 – 43 – 81 – 38 – 85
NAPOLI 46 – 29 – 68 – 20 – 17
PALERMO 17 – 31 – 80 – 21 – 89
ROMA 4 – 67 – 5 – 17 – 7
TORINO 19 – 35 – 45 – 24 – 89
VENEZIA 23 – 18 – 2 – 4 – 11
NAZIONALE 18 – 74 – 32 – 4 – 45

SuperEnalotto, estrazione martedì 20 settembre 2022
Numeri vincenti: 1 – 38 – 39 – 40 – 50 – 83
Numero Jolly: 44
SuperStar: 9

10eLotto, estrazione martedì 20 settembre 2022
Numeri estratti: 4 – 5 – 17 – 18 – 19 – 23- 26 – 29 – 31 – 35 – 42- 43 – 46 – 53 – 67 – 70 – 73 – 75 – 80 – 84.
Numero Oro: 84
Doppio Oro: 84 – 80

10eLotto Extra, estrazione martedì 20 settembre 2022
Numeri estratti: 2 – 15 – 20 – 21- 24 – 38 – 45 – 58 – 61 – 68 – 77 – 79 – 81 – 82 – 88

Il concorso di numerologia legato, in questo mese, alla ruota di Palermo

Simbolotto: i numeri vincenti

Risultati Simbolotto di oggi, martedì 20 settembre 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Palermo, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolico con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera:
3-GATTA
32-DISCO
5-MANO
11-TOPI
45-RONDINE

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri

Million Day martedì 20 settembre 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro.I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti: 6 – 24 – 36 – 39 – 50. Numeri Extra: 9 – 27 – 35 – 51 – 55. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Qualcuno di voi avrà vinto una magione e duecentomila euro?

Vinci Casa: i numeri vincenti

Vinci Casa martedì 20 settembre 2022. L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre centocinquanta fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, martedì 20 settembre 2022: 10 – 24 – 26 – 36 – 39.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators